

**Sistema statistico nazionale
Istituto nazionale di statistica**

Programma statistico nazionale 2023-2025
Aggiornamento 2024-2025

Allegato

**DIFFUSIONE DI
VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

Allegato

Diffusione di variabili in forma disaggregata

Come evidenziato nei volumi 1 e 2, l'art. 4, comma 2, delle regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale e l'art.13, comma 3-bis, del d. lgs. 322 del 1989 contemplano la possibilità di diffondere variabili in forma disaggregata qualora ciò "risulti necessario per soddisfare particolari esigenze conoscitive anche di carattere internazionale e comunitario".

In attuazione delle citate disposizioni, vengono di seguito riportati i prospetti dei lavori statistici per i quali il *Psn 2023-2025. Aggiornamento 2024-2025* prevede la diffusione di variabili in forma disaggregata al fine di soddisfare le predette "esigenze conoscitive".

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Ferrovie dello Stato Italiane spa
Direzione	STRATEGY & SUSTAINABILITY
Ufficio	FS Research Centre

Denominazione del lavoro Analisi dell'incidentalità stradale e delle interazioni con il territorio e le infrastrutture nell'intorno delle stazioni ferroviarie

Codice Psn FES-00024

Area tematica Trasporti e mobilità

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Istat, Aci	N	2
------------	----------	----------

Unità di analisi

Localizzazione incidente	N	1
--------------------------	----------	----------

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Coordinate geografiche del punto dove è avvenuto un incidente	Nazionale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

La mappatura degli incidenti su un portale web potrebbe portare alla necessità di fornire le coordinate del singolo punto dove è avvenuto l'incidente.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCAT
Ufficio	ATB

Denominazione del lavoro Capacità degli esercizi ricettivi

Codice Psn IST-00138

Area tematica Turismo e cultura

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Regioni e Province **N** 21

Unità di analisi

Esercizi ricettivi **N** 220.000

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Esercizi ricettivi	Sub-comunale
2 Numero di letti	Sub-comunale
3 Tipo di esercizio	Sub-comunale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Esigenze conoscitive da parte delle istituzioni (Ministero, Regioni, Province, ecc.) e degli operatori del settore per orientare le politiche di sviluppo del settore e necessità di fornire un'adeguata rappresentazione statistica territoriale delle caratteristiche e delle dinamiche del settore.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCAT
Ufficio	ATB

Denominazione del lavoro Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

Codice Psn IST-00139

Area tematica Turismo e cultura

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Esercizi ricettivi **N** 220.000

Unità di analisi

Esercizi ricettivi **N** 220.000

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Arrivi	Comunale
2 Presenze	Comunale
3 Tipologia di esercizio	Comunale
4 Residenza dei clienti (paese di provenienza)	Comunale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Esigenze conoscitive da parte delle Istituzioni (Ministeri, Regioni, Province, ecc.) e degli operatori del settore, per orientare le politiche di sviluppo del settore e necessità di fornire un'adeguata rappresentazione statistica territoriale delle caratteristiche e delle dinamiche del settore.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSW
Ufficio	SWC

Denominazione del lavoro Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone

Codice Psn IST-00142

Area tematica Trasporti e mobilità

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Comandi di Polizia Locale, Carabinieri e Polizia Stradale **N** 8.000

Unità di analisi

incidenti stradali (all'interno del record incidente sono inclusi anche dati su veicoli e individui coinvolti (esito: morti o feriti) **N** 160.000

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1	Coordinate geografiche dell'incidente	Puntuale sul territorio
2	Provincia e Comune di evento	Per singolo incidente
3	Giorno della settimana e ora e minuti incidente	Per singolo incidente
4	Natura incidente	Per singolo incidente
5	Tipo veicoli coinvolti A, B, C	Per singolo incidente
6	Caratteristiche della strada, segnaletica e meteo	Per singolo incidente
7	Numero morti e feriti coinvolti nell'incidente	Per singolo incidente
8	Circostanze legate alla circolazione, veicolo A, B	Per singolo incidente
9	Organo rilevatore	Per singolo incidente
10	Localizzazione, numero e denominazione strada, km e metri	Puntuale sul territorio

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Richiesta di geolocalizzare gli incidenti stradali e di rappresentarli su mappe territoriali per evidenziare specifici punti di rischio. Le coordinate geografiche sono fornite dagli organi di rilevazione o integrate e attribuite da ACI e/o Regioni in Protocollo di Intesa. Il controllo di congruenza tra le coordinate e le altre informazioni sulla localizzazione dell'incidente viene effettuata a livello di comune. Il riferimento è alle variabili per la localizzazione dell'incidente e tipo strada, non combinate con variabili demografiche delle persone coinvolte nel sinistro. Prevista l'informazione aggiunta sulla tipologia di utente della strada (ad es. se coinvolti veicoli a due ruote a motore, autocarri, autoveicoli, biciclette, pedoni), se l'incidente mortale o con soli feriti, il numero di morti e feriti, la natura dell'incidente e le caratteristiche della strada, il meteo, la segnaletica, l'organo di rilevazione. Si propone la pubblicazione di un sito cartografico per la rappresentazione e mappatura degli incidenti stradali.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità

Codice Psn IST-00566

Area tematica Industria costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Imprese	N	4.400.000
Unità di analisi		
Imprese attive, nate, cessate, sopravvivenenti, imprese ad alta crescita	N	4.400.000

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1	Numero imprese	Provincia
2	Numero addetti	Provincia
3	Numero dipendenti	Provincia

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura ed evoluzione delle unità economiche e alla relativa occupazione, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l' art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio provinciale, anche nei casi di frequenza inferiore a tre unità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro Registro statistico di base dei gruppi di imprese e dei legami di partecipazione pubblica e privata

Codice Psn IST-01760

Area tematica Industria costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Unità giuridiche	N	400.000
------------------	----------	---------

Unità di analisi

Gruppo, impresa	N	120.000
-----------------	----------	---------

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Unità giuridica	Comune
2 Codice fiscale	Comune
3 Addetti	Comune
4 Fatturato	Comune
5 Quota controllo	Comune
6 Ateco	Comune
7 Livello di controllo	Comune

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le informazioni presenti nei registri statistici costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a tre unità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro Registro statistico di base delle unità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche (S13)

Codice Psn IST-01944

Area tematica Pubblica amministrazione e istituzioni private

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Istituzioni pubbliche	N	13.000
-----------------------	----------	--------

Unità di analisi

Istituzioni pubbliche	N	13.000
-----------------------	----------	--------

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Numero di istituzioni	Provincia
2 Numero di dipendenti	Provincia
3 Tipologia istituzionale	Provincia

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a tre unità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCAT
Ufficio	ATB

Denominazione del lavoro Indagine sui musei e le istituzioni similari

Codice Psn IST-02424

Area tematica Turismo e cultura

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Musei e istituzioni similari **N** 6.000

Unità di analisi

Musei e istituzioni similari **N** 6.000

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Tipologia dell'istituto (museo, monumento, sito archeologico)	Singola unità di rilevazione
2 Caratteristiche del patrimonio conservato	Singola unità di rilevazione
3 Servizi e supporti alla visita offerti	Singola unità di rilevazione
4 Numero di visitatori	Singola unità di rilevazione
5 Caratteristiche della struttura e delle forme di gestione	Singola unità di rilevazione
6 Attività svolte (educative, divulgative, di ricerca, ecc.)	Singola unità di rilevazione
7 Caratteristiche del personale	Singola unità di rilevazione

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Si prevede la diffusione di variabili in forma disaggregata per fornire una più ampia informazione sull'offerta del patrimonio culturale, promuoverne la conoscenza e assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, concorrendo così al perseguimento delle finalità di valorizzazione anche attraverso l'organizzazione di studi, ricerche ed iniziative scientifiche, nonché l'organizzazione di attività divulgative dirette ad accrescere la conoscenza delle attività culturali e a favorirne la migliore diffusione e l'equilibrato sviluppo tra le diverse aree territoriali (D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio; Decreto Legge n. 83/2014, convertito in Legge n. 106/2014).

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCDC
Ufficio	DCB

Denominazione del lavoro Sistema Integrato Censimento permanente e Indagini sociali, componente da lista

Codice Psn IST-02494

Area tematica Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Individui; Famiglie **N** 1.300.000

Unità di analisi

Individui; famiglie; alloggi e abitazioni **N** 1.300.000

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Tipo alloggio; Tipo abitazione; Abitazione occupata/non occ.; Alloggio occupato; n. componenti famiglie coabitanti; Titolo di godimento alloggio; Alloggio in affitto arredato; Proprietario dell'abitazione	Comunale / Sub-comunale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le variabili in oggetto non sono idonee a rivelare informazioni sensibili (artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679) e per i Comuni rappresentano un patrimonio informativo insostituibile per pianificare politiche di sviluppo locale a sostegno della popolazione. Tale diffusione risponde alle esigenze conoscitive da parte di Istituzioni e Enti locali e alla necessità di fornire una adeguata rappresentazione statistico-territoriale delle caratteristiche demografiche e socioeconomiche della popolazione residente, garantendo anche continuità e confrontabilità con i censimenti passati, come meglio specificato nel Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (par. 2.1). Nel PGC è altresì evidenziato che il Censimento è l'unica rilevazione statistica che consente la diffusione di informazioni dettagliate relative alla popolazione, alle famiglie e agli alloggi fino al livello comunale e sub-comunale e che l'impianto metodologico del Censimento permanente è stato progettato proprio al fine di mantenere un elevato livello di dettaglio classificatorio per un insieme di variabili fondamentali e allo stesso tempo una adeguata frequenza temporale dell'informazione prodotta e tempestività della sua diffusione (par. 2.2 del PGC).

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEC

Denominazione del lavoro Censimenti permanenti delle unità economiche - Rilevazione campionaria sulle Istituzioni Non Profit

Codice Psn IST-02578

Area tematica Pubblica amministrazione e istituzioni private

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Istituzioni non profit	N	100.000
------------------------	----------	---------

Unità di analisi

Istituzioni non profit	N	100.000
------------------------	----------	---------

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Attività	Provinciale
2 Risorse umane retribuite	Provinciale
3 Volontari	Provinciale
4 Risorse economiche	Provinciale
5 Forma giuridica	Provinciale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

La diffusione in forma disaggregata è esplicitamente prevista per i dati relativi al censimento permanente delle unità economiche dall'articolo 1, comma 232, lettera c) della legge 27 dicembre 2017 n. 205 anche nei casi di frequenza inferiore alle tre unità. Tale modalità di diffusione consente di soddisfare particolari esigenze conoscitive, permettendo una maggior profondità nell'analisi dei fenomeni economici.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro Registro statistico di base delle istituzioni non profit

Codice Psn IST-02582

Area tematica Pubblica amministrazione e istituzioni private

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Imprese e istituzioni non profit **N** 370.000

Unità di analisi

Imprese e istituzioni non profit **N** 370.000

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Dipendenti	Provincia
2 Attività economica	Provincia
3 Anno inizio attività	Provincia
4 Numero istituzioni	Provincia
5 Forma giuridica	Provincia

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a tre unità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro Registro statistico di base delle imprese e delle unità locali (ASIA)

Codice Psn IST-02585

Area tematica Industria costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Imprese	N	5.000.000
Unità di analisi		
Imprese e unità locali	N	5.000.000

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1	Numero di imprese	Provincia
2	Numero di unità locali	Comune
3	Addetti delle imprese	Provincia
4	Addetti delle unità locali	Comune

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a tre unità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro Registro statistico di base delle aziende agricole (FARM REGISTER)

Codice Psn IST-02603

Area tematica Agricoltura, foreste e pesca

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Aziende agricole	N	2.000.000
Unità di analisi		
Aziende agricole	N	2.000.000

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1	Numero di aziende	Comunale
2	Superfici per coltivazioni principali	Comunale
3	Consistenza allevamenti	Comunale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le informazioni presenti nel Registro delle Aziende agricole costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura delle aziende agricole, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 30 comma 1 del DPR 23 luglio 2010, n. 154 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione in forma disaggregata.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEC

Denominazione del lavoro Censimenti permanenti delle unità economiche - Rilevazione multiscopo qualitativa sulle imprese

Codice Psn IST-02623

Area tematica Industria costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Imprese con 3 addetti e più **N** 280.000

Unità di analisi

Imprese con 3 addetti e più **N** 280.000

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Tipologia di proprietà, forme di controllo e aspetti gestionali (responsabilità gestione impresa; controllo diretto o indiretto; ecc.)	Provincia
2 Acquisizione di risorse umane (tipologia risorse umane acquisite; modalità di selezione; ecc.)	Provincia
3 Modalità di relazioni con altre imprese	Provincia
4 Mercato in cui opera l'impresa (aree di mercato dell'impresa; settori di appartenenza clienti; ecc.)	Provincia
5 Fattori di competitività (tecnologia innovazione, digitalizzazione e nuove professioni; spesa per innovazione; ecc.)	Provincia
6 Aspetti finanziari (fonti di finanziamento; motivazioni del ricorso finanziamento esterno; ecc.)	Provincia
7 Internazionalizzazione (attività svolta all'estero; delocalizzazione; ecc.)	Provincia
8 Traiettorie di sviluppo delle imprese	Provincia
9 Sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e sicurezza (obiettivi; investimenti; ecc.)	Provincia

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

La diffusione in forma disaggregata, esplicitamente prevista per i dati relativi al censimento permanente delle unità economiche dall'articolo 1, comma 232, lettera c) della legge 27 dicembre 2017 n. 205 anche nei casi di frequenza inferiore alle tre unità, consente di soddisfare particolari esigenze conoscitive, permettendo una maggior profondità nell'analisi dei fenomeni economici.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro	Sistema integrato sull'occupazione delle unità economiche
Codice Psn	IST-02634
Area tematica	Lavoro e sistema dei trasferimenti monetari previdenziali e assistenziali

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Unità economiche	N	5.000.000
Unità di analisi		
Unità economiche; posizioni lavorative	N	20.000.000

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1	Numero di addetti dipendenti	Comune
2	Numero di addetti indipendenti	Comune
3	Numero di lavoratori internali	Comune
4	Numero di lavoratori esterni	Comune
5	Costo del lavoro	Comune

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

La conoscenza dei dati di struttura economica ed occupazionale è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 50 comma 2, lettera c) della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione. La diffusione dei dati sulla struttura e l'occupazione delle unità economiche viene effettuata adottando dei metodi di protezione per la riduzione del rischio di identificazione, come l'aggregazione di modalità nelle tabelle, la limitazione delle classificazioni incrociate e la soppressione primaria e secondaria di celle a rischio di violazione della riservatezza. Il livello della soglia scelto è di almeno dieci posizioni lavorative per cella. A tale vincolo si aggiunge quello relativo alla presenza di almeno tre unità economiche per cella.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSW
Ufficio	SWC

Denominazione del lavoro Indagine su nidi e servizi integrativi per la prima infanzia

Codice Psn IST-02647

Area tematica Salute, sanità e assistenza sociale

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Comuni, associazioni di Comuni, Province, Regioni **N** 9.000

Unità di analisi

Comuni, associazioni di Comuni, Province, Regioni **N** 9.000

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1	Tipologia di servizi presenti	Comune
2	Spesa per tipo di servizio e per tipo di gestione	Comune
3	Compartecipazione pagata dagli utenti per tipo di servizio e per tipo di gestione	Comune
4	Numero di utenti per tipo di servizio e per tipo di gestione	Comune
5	Numero di servizi attivi per tipo di servizio e titolarità (pubblica/privata)	Comune
6	Numero di posti autorizzati per tipo di servizio e titolarità (pubblica/privata)	Comune

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Il livello comunale di disaggregazione risponde al bilanciamento tra gli interessi pubblici e conoscitivi con il rischio di identificazione degli interessati. Sono pubblici i dati riferiti al conteggio dei servizi e dei posti autorizzati, reperibili sui siti dei Comuni e su vari motori di ricerca, nonché quelli riferiti alla spesa dei Comuni e alle quote accertate come compartecipazione degli utenti, desumibili dai bilanci dei Comuni. Tali informazioni, insieme al numero degli utenti dei servizi educativi, rispondono alle esigenze di monitoraggio coordinato dal MIUR (D.lgs. 65/2017) e all'obiettivo di ridurre le disuguaglianze territoriali. Altra esigenza è quella relativa alla determinazione dei costi e dei fabbisogni standard degli Enti locali (D.lgs. n. 216/2010), nonché dei livelli essenziali di assistenza e delle prestazioni (art. 13 D.lgs. n. 68/2011). I dati riferiti al numero degli utenti sono a basso rischio di identificazione per l'assenza di altre informazioni personali, perché il servizio erogato può essere collocato di fatto in un Comune diverso da quello a cui è riferito il dato e, infine, perché il dato è riferito a circa due anni precedenti la data del rilascio.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro Registro statistico di base anticipato delle imprese con dipendenti (ASIA anticipata)

Codice Psn IST-02648

Area tematica Industria costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Imprese con dipendenti	N	1.600.000
------------------------	----------	-----------

Unità di analisi

Imprese con dipendenti	N	1.600.000
------------------------	----------	-----------

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Numeri di imprese	Regione
2 Numero di dipendenti	Regione
3 Numero di addetti	Regione

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a tre unità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCAT
Ufficio	ATB

Denominazione del lavoro Indagine sulle biblioteche

Codice Psn IST-02777

Area tematica Turismo e cultura

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Biblioteche	N	9.000
-------------	----------	-------

Unità di analisi

Biblioteche	N	9.000
-------------	----------	-------

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Tipologia	Singola unità di rilevazione
2 Utenza	Singola unità di rilevazione
3 Servizi erogati	Singola unità di rilevazione
4 Attività svolte	Singola unità di rilevazione
5 Caratteristiche strutturali	Singola unità di rilevazione
6 Patrimonio conservato	Singola unità di rilevazione
7 Caratteristiche del personale	Singola unità di rilevazione

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Verranno diffusi in forma disaggregata i dati delle biblioteche di cui sono titolari persone giuridiche. Quelli con titolari persone fisiche verranno diffusi disaggregati fino al livello comunale, ad eccezione dei Comuni con meno di 3 biblioteche di persone fisiche. Si tratta in ogni caso di strutture che svolgono servizi al pubblico e informazioni accessibili su registri e fonti di pubblico dominio (es. Anagrafe delle biblioteche dell'ICCU). L'esigenza conoscitiva è quella di fornire la più ampia informazione sull'offerta del patrimonio culturale, promuoverne la conoscenza e assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, nonché concorrere al perseguimento della valorizzazione dei beni culturali (art. 6 e 111 ss. D.lgs. 42/2004, D.L. 83/2014). Il dato aggregato non consentirebbe l'individuazione e la descrizione delle geografie funzionali corrispondenti all'effettiva distribuzione delle infrastrutture culturali a livello territoriale: l'informazione a tale livello di disaggregazione è fondamentale per orientare gli interventi di promozione del capitale umano e sociale, uguagliare le opportunità di sviluppo, orientare le politiche di coesione e produrre indicatori dei livelli di benessere equo e sostenibile a livello locale.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Istat - Istituto nazionale di statistica
Direzione	DCSE
Ufficio	SEA

Denominazione del lavoro Implementazione della definizione di impresa - profiling delle imprese

Codice Psn IST-02796

Area tematica Industria costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Imprese controllate **N** 300.000

Unità di analisi

Gruppi d'impresa **N** 90.000

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1	Nace	Nazionale
2	Addetti	Nazionale
3	Ragione sociale	Nazionale
4	Turnover	Nazionale
5	Quota controllo	Nazionale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a tre unità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Presidenza del consiglio dei ministri
Direzione	Commissione per le adozioni internazionali (CAI)
Ufficio	Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali

Denominazione del lavoro Le adozioni internazionali

Codice Psn PCM-00033

Area tematica Giustizia e sicurezza

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Enti autorizzati alle pratiche adottive	N	48
---	----------	----

Unità di analisi

Minori adottati (698), coppie adottive (565)	N	1.263
--	----------	-------

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 n. Minori autorizzati all'ingresso in Italia (distinti anche per paese di provenienza del minore)	Provincia di residenza delle coppie adottanti
2 n. Coppie adottive	Area di giurisdizione del tribunale che ha emesso i decreti di idoneità
3 n. Minori adottati (distinti per sesso ed età e secondo la provincia di provenienza della coppia)	Singolo Ente Autorizzato

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Necessità di informare la collettività sull'andamento delle adozioni nei paesi di origine e sull'operatività degli enti autorizzati allo svolgimento di procedure di adozioni internazionali, fornendo dati statistici aggiuntivi rispetto ai dati presenti nell'albo degli enti autorizzati ai sensi della legge 184/83 come modificata dalla legge 476/98. Per le tabelle relative ai paesi di origine dei minori, saranno aggregate le caselle con frequenze < 5 unità per numero di coppie adottive e numero minori adottati, con frequenza < 10 unità per l'indicazione del numero di minori secondo il sesso. Per quanto attiene la diffusione territoriale, nelle tavole con valori provinciali, saranno aggregate le province con meno di 5 unità.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE**STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Terna spa
Direzione	Strategia di Sistema
Ufficio	Statistiche

Denominazione del lavoro Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia

Codice Psn TER-00001

Area tematica Ambiente e territorio

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Tutti gli operatori del settore elettrico: Produttori Distributori Gestori RIU GSE Archivi Terna **N** 6.500

Unità di analisi

Impianti sezioni e consumi per categoria merceologica. Nella casella viene indicato solo il numero degli impianti/sezioni ad esclusione del Fotovoltaico **N** 20.000

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Produzione potenza consumo per combustibile pompaggi autoconsumo servizi ausiliari utilizzo del calore	Regionale e provinciale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Richieste da parte di alcuni Uffici di Terna al fine della definizione degli scenari energetici del Paese e in caso di particolari emergenze Paese per studi particolari tipo "Emergenza gas". Regioni, membri Sistan, per la definizione del Piano energetico regionale e richieste da parte dell'autorità di settore ai fini del monitoraggio della generazione distribuita.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Terna spa
Direzione	Strategia di Sistema
Ufficio	Statistiche

Denominazione del lavoro Produzione e utilizzo di calore da impianti di cogenerazione elettrica

Codice Psn TER-00007

Area tematica Ambiente e territorio

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Operatori elettrici di impianti termoelettrici	N	6.000
--	----------	-------

Unità di analisi

Impianti termoelettrici/sezioni analizzate al fine della produzione di calore utile e dissipato	N	20.000
---	----------	--------

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Calore prodotto	Regionale e provinciale

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Richieste da uffici interni di Terna per studi approfonditi sulla tematica cogenerazione al fine dell'elaborazione degli scenari energetici futuri. Studi su tematiche particolari condotte da Terna relativamente al bene comune del Paese. Richieste da parte delle Regioni al fine del Piano energetico regionale e dell'autorità di settore ai fini del monitoraggio della generazione distribuita.

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Ministero dell'economia e delle finanze - Settore ex-Tesoro
Direzione	Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (I.g.o.p.)
Ufficio	Ufficio III

Denominazione del lavoro Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche

Codice Psn TES-00021

Area tematica Pubblica amministrazione e istituzioni private

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Tutte le pubbliche amministrazioni **N** 13.026

Unità di analisi

Singoli enti **N** 13.026

	Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1	Tutte le variabili su cui è effettuata la rilevazione	Livello territoriale degli enti rilevati

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Art. 60 comma 2 d.lgs. 165/2001

PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

STATISTICHE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

Ente	Ministero dell'economia e delle finanze - Settore ex-Tesoro
Direzione	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (I.g.o.p.)
Ufficio	Ufficio III

Denominazione del lavoro Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale

Codice Psn TES-00024

Area tematica Pubblica amministrazione e istituzioni private

Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni

Tutti i comuni, le unioni di comuni, le province, le città metropolitane, le ASL/AO, gli uffici della PCM, delle Agenzie fiscali e dei Ministeri **N** 13.352

Unità di analisi

Le informazioni vengono esaminate e inviate agli utenti istituzionali con lo stesso livello di dettaglio con cui vengono raccolte **N** 13.352

Variabili che si intende diffondere	Livello territoriale di diffusione
1 Tutte	Il livello territoriale è quello delle istituzioni rispondenti

Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata

Prescrizione normativa art. 60 comma 2 d.lgs.165/2001